



URC 2025: l'Italia tra innovazione industriale e impegno umanitario per Kiev

Pubblicato il 15/07/2025

La **Ukraine Recovery Conference (URC 2025)**, tenutasi a **Roma il 10 e 11 luglio**, ha confermato il crescente ruolo dell'Italia nel processo multilaterale di **ricostruzione dell'Ucraina**. Quarto appuntamento dopo **Lugano (2022)**, **Londra (2023)** e **Berlino (2024)**, la conferenza romana ha consolidato l'impegno europeo su quattro direttrici fondamentali: **attrazione di investimenti privati, reintegrazione dei cittadini sfollati, coinvolgimento delle autorità locali e riforme strutturali per l'adesione di Kiev all'UE**.

A Roma si sono riuniti **100 delegazioni, 15 Capi di Stato e di Governo, 40 organizzazioni internazionali, 40 ministri e oltre 8.300 accreditati**, con un Recovery Forum parallelo che ha permesso a imprese e istituzioni finanziarie di dialogare direttamente con il governo ucraino. L'Italia è emersa come **protagonista assoluta**, firmando **40 accordi** per un valore superiore a **10 miliardi di euro**, molti dei quali legati alla ricostruzione di **Odessa**, città simbolo del Mar

Nero.

Odessa è stata ufficialmente **affidata all'Italia** nell'ambito del meccanismo di “**patronato internazionale**”, con progetti mirati alla **ricostruzione del patrimonio culturale**, inclusi la **Cattedrale della Trasfigurazione**, la **Filarmonica** e il **Museo delle Belle Arti**. Ma l'impegno italiano non si limita alla cultura. È stato siglato un **accordo strategico** tra il **Viceministro Rixi** e la controparte ucraina Alona Shkrum per la **modernizzazione e l'infrastrutturazione dei porti ucraini**, in particolare a Odessa, nodo chiave per **energia, telecomunicazioni e commercio**.

Difesa, sicurezza e imprese italiane: tecnologia e cooperazione per la resilienza ucraina

Al centro della conferenza anche il ruolo cruciale del **settore Difesa e Sicurezza**. Enzo Benigni, presidente di **Elt Group** e vicepresidente vicario di **AIAD**, ha chiarito che l'obiettivo non è “vendere”, ma costruire **collaborazioni strutturate** a lungo termine, evidenziando una volontà politica europea prima impensabile. La cooperazione industriale tra Europa e Ucraina, ha affermato, è una **necessità geopolitica** che deve essere sostenuta da una **rimozione degli ostacoli normativi** e da un'accelerazione nella **fornitura di beni strategici**.

In prima linea **Leonardo**, che ha firmato insieme a **ENAV** e a **UkSATSE** un **Memorandum of Cooperation** per il ripristino della rete di **controllo del traffico aereo** ucraino. Il CEO **Roberto Cingolani** ha annunciato la **donazione di 5 radar civili** e ha ribadito che il piano proseguirà in coordinamento con i partner europei. Leonardo, inoltre, ha avviato una collaborazione con la turca **Baykar** per la **produzione di droni in Italia**, ma ha smentito categoricamente l'ipotesi di una **fabbrica in Ucraina**.



URC 2025: l'Italia tra innovazione industriale e impegno umanitario per Kiev - brigatafolgore.net

Leonardo offre contributi anche nel campo della **cybersecurity, osservazione satellitare e IA applicata al controllo delle infrastrutture critiche**. Cingolani ha inoltre aperto alla **collaborazione con Rheinmetall** sui carri armati, in un quadro coordinato di supporto militare all'Ucraina.

Anche **Fincantieri**, rappresentata dall'AD **Pierroberto Folgiero**, ha portato avanti una visione innovativa della sicurezza marittima: droni subacquei, sonar e radar integrati in un sistema modulare da testare proprio a **Odessa**, a protezione di infrastrutture energetiche e portuali. L'obiettivo è creare una "**bolla di sicurezza**" da 25 km, simbolo della capacità italiana di unire **tecnologia, visione strategica e responsabilità industriale**.

La ricostruzione umanitaria: sanità, bambini e veterani

A completare il quadro dell'impegno italiano vi è l'azione sul fronte **umanitario e sanitario**, con l'**Agenzia Industrie Difesa (AID)** in prima fila. Come spiegato dalla direttrice **Fiammetta Salmoni**, l'Italia, tramite lo **Stabilimento chimico farmaceutico di Firenze**, fornirà **incubatrici, apparecchiature diagnostiche, dispositivi per la terapia intensiva neonatale** e formazione medica, in collaborazione con il **Ministero degli Esteri** e l'**Agenzia per la cooperazione allo sviluppo**.



URC 2025: l'Italia tra innovazione industriale e impegno umanitario per Kiev - brigatafolgore.net

Questi interventi avranno un impatto diretto su **oltre 400.000 bambini e adolescenti**, tra cui **50.000 minori sfollati**, nell'oblast di **Odessa**, contribuendo alla ricostruzione del tessuto sociale. La conferenza ha anche lanciato un percorso di **cooperazione medica più ampia**, comprendente la fornitura di **farmaci orfani per malattie rare** e il **sostegno psicologico ai bambini e ai veterani di guerra**, in sinergia con il **centro Lisova Polyana**.

Nel contesto di una guerra ancora in corso e con **danni stimati in oltre 200 miliardi di dollari**, l'Italia ha assunto un ruolo guida, affermando il principio che **la sicurezza passa anche per la salute, l'istruzione e la cultura**. La stima della **Banca Mondiale** parla di un fabbisogno di **oltre 500 miliardi** per la ricostruzione, richiedendo uno **sforzo multilaterale coordinato**, in cui l'Italia si propone come **partner stabile e credibile**.

La **Conferenza di Roma** ha confermato che ricostruire l'Ucraina non significa solo **riparare ciò che è stato distrutto**, ma **progettare un futuro europeo condiviso**, basato su sicurezza, sviluppo sostenibile e coesione sociale. L'Italia, con la sua **industria della difesa, il sistema imprenditoriale e il capitale umano**, ha mostrato di essere pronta ad affrontare questa sfida, costruendo un **ponte strategico tra Occidente e Ucraina**, tra solidarietà e opportunità.

Link notizia: <https://www.difesaonline.it/2025/07/12/odessa-allitalia-roma-protagonista-della-quarta-conferenza-per-la-ricostruzione-dellucraina/>